

# noi

Comunicato Stampa

---

"Noi" nasce come una rivista di arte e cultura contemporanea che vuole indagare l'etica e la poetica delle arti figurative a partire dall'Ottocento e con particolare attenzione alla corrente dei Macchiaioli. Il primo numero è dedicato a Giovanni Fattori, macchiaiolo di spicco, che sin dal Novecento è stato esaminato dalla critica che non si è mai trovata univoca e concorde nella sua valutazione. C'è chi ha visto in Fattori un Cézanne italiano, un artista capace di rinnovare la pittura al punto tale da aprirla alla stagione delle avanguardie, e chi invece lo ha relegato al rango di pittore "regionale", maestro espertissimo nella resa della natura e del colore ma incapace di lasciare traccia nel panorama europeo. In questo numero non intendiamo dare giudizi di natura critica ma vorremmo far emergere la personalità di Giovanni Fattori tramite il racconto della sua vita, brevi analisi delle sue opere, suggestioni poetiche, e racconti dei suoi allievi più prossimi. Tutto questo viene distribuito nella rivista, impaginata e graficamente ideata da Alessandro Innocenti, tracciando delle linee parallele che partono dal Fattori per arrivare al presente e che ci mostrano quanto ancora egli possa essere capace di nutrire la nostra quotidianità, la nostra immaginazione. In effetti, se molti vedono nel patrimonio artistico un pozzo petrolifero che genera ricchezze infinite - con la corsa sfrenata ad accaparrarsi i diritti di quello stabilimento d'estrazione che ne consegue - Noi sappiamo che la cultura non è una miniera d'oro, ma è grazie ad essa che diventiamo Noi delle miniere d'oro nella società, dei cittadini responsabili, onesti e coscienti. Iniziare con Giovanni Fattori ci ricorda che questa materia va affrontata con molta umiltà, con un atteggiamento incline all'ascolto, al dialogo, alla crescita. Fattori non è diventato Fattori senza il contributo di tutti i macchiaioli. Il Caffè Michelangiolo ha rivestito un ruolo importante per il dibattito e la critica di gruppo che noi vogliamo oggi recuperare come spirito e infonderlo in queste pagine. La maggior parte della critica novecentesca ha voluto far emergere il carattere da cantante solista di Giovanni Fattori, quando in realtà si è presto dimenticata dei suoi continui scambi epistolari con amici e compagni nei quali parlava di tutto ed è anche il parlare di politica, di società, di vita quotidiana che va ad accrescere quella voglia di fare arte che Fattori sentiva dentro di sé. Parliamo di Fattori, studiamolo, leggiamolo e reinterpretiamo la sua vita perché ci permetta di avvicinarci con il giusto mezzo all'arte contemporanea, che non è un'arte elitaria ma l'arte che parla con e di Noi.

La rivista si compone di un articolo "Incopertina" di Laura Guastini per poi proseguire all'interno con interventi, articoli e brevi saggi (in ordine di impaginazione) di Francesca Bertini, Andrea Del Carria, Massimo Innocenti, Benedetta Moracchioli, Sara Benetti, Erika Vita, Giulia Bertelli, Claudio Bartoli, Chiara Lotti. Gli articoli e recensioni "Fuoripagina" sono di Alessandro Querci, Costanza Peruzzi, Laura Olimpia Sani. Il progetto grafico e l'impaginazione sono a cura dello studio numero45 di Alessandro Innocenti, la stampa della Tipografia Tozzi di Signa.

Caffè  
Michelangiolo